



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La Bussola

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza.

Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi (1145 ore annue)

OBIETTIVO DEL PROGETTO

OBIETTIVO DEL PROGETTO “La Bussola” è implementare nei giovani NEET residenti nel Comune di Abbasanta e nel territorio circostante la capacità di adozione di comportamenti proattivi, la loro capacità di progettarsi nel tempo e prendere decisioni, la loro occupabilità.

In particolare, l'obiettivo sarà perseguito attraverso la realizzazione della nuova Rubrica settimanale “La Bussola”, inserita nel quadro dell'apertura della Radio a giovani Neet, singoli o in gruppi, formali e informali (nella logica della strategia Ue per la gioventù 2019/2027 che chiede si operi per coinvolgere, responsabilizzare, collegare e mobilitare i giovani, anche e soprattutto i giovani in svantaggio).

Superando la naturale avversione dei giovani verso interventi strutturati e “istituzionalizzati” per far leva, al contrario, sull'informalità, la peer education, l'uso di metodologie coinvolgenti e capaci, anche grazie allo scambio di esperienze, all'ambiente informale, alla musica, di valorizzare le diversità e trasformarle in ricchezza, “La Bussola”, opererà per stimolare, fornire strumenti perché i giovani possano ritrovare fiducia in sé stessi, nell'altro, nelle Istituzioni, nella possibilità di uscire dall'incertezza economica e dal disagio sociale.

E' tramite questo obiettivo che il Progetto “La Bussola”, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi delineati dal Programma “N.O.D.I.-Nuove Officine Di Inclusione”, impegnato a perseguire e concorrere al raggiungimento dell'OBIETTIVO 10 dell'Agenda 2030: per lo Sviluppo Sostenibile “ Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni” e al suo TRAGUARDO 10.2 per il quale i Governi dovranno: “Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”, operando nel settore A - Assistenza e nella sua Area 3: “Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale” fattivamente intervenendo con attività miranti a Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani in svantaggio Neet residenti in Abbasanta e nel territorio circostante recuperandoli alla vita attiva.

Obiettivo specifico 1

Contribuire all'inclusione socio-lavorativa dei giovani Neet residenti nel Comune di Abbasanta e nel territorio limitrofo.

I giovani NEET che si avvicineranno alla Radio saranno accolti, coinvolti, anche grazie alla presenza degli Operatori Volontari del Servizio Civile, nelle attività di creazione del Palinsesto, musicale e non, nelle attività redazionali e di ricerca/discussione interna sui temi di maggiore interesse dei giovani e nella creazione della nuova Rubrica di approfondimento “La Bussola”, in cui i temi della formazione e del lavoro, del “posto giusto”, ma anche della “bussola interna” necessaria per muoversi nel mercato del lavoro, saranno protagonisti. I giovani saranno accompagnati a comprendere il sempre attuale monito di Seneca per cui “Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove

andare.”, rassicurati e supportati nel recupero della fiducia in loro stessi e nelle loro possibilità, resi più consapevoli e capaci di riappropriarsi del proprio futuro.

o Indicatore di risultato 1: si stima di raggiungere e coinvolgere direttamente nelle attività della Rubrica “La Bussola” e della Radio almeno n° 50 contatti in presenza migliorandone l’occupabilità;

o Indicatore di risultato 2: si stima poi di raggiungere nel corso dell’anno di operatività del Progetto almeno 500 accessi ulteriori rispetto ai numeri ordinari di accesso alla WEB Radio (accessi regolarmente censiti grazie alle applicazioni dei software radio) raggiungendoli con ulteriori informazioni e approfondimenti sui temi del lavoro, della formazione e delle professioni.

Obiettivo specifico 2

- Promuovere nel territorio i valori e le opportunità offerte dal Servizio Civile Universale al fine di agevolare una più ampia partecipazione dei giovani alla vita cittadina e diffondere fra gli stessi gli ideali e i principi informativi del Servizio Civile Universale

o Indicatore di risultato: predisposizione di rubriche radiofoniche bimestrali di approfondimento e dedicate alla promozione del Servizio Civile Universale e dei suoi valori. Le rubriche saranno redatte con la collaborazione degli Operatori Volontari e promuoveranno, oltre ai valori del SCU, il Programma “N.O.D.I.-Nuove Officine Di Inclusione”, il Progetto, gli ulteriori Progetti concorrenti al perseguimento degli obiettivi del Programma. Si prevede di raggiungere almeno n° 500 contatti censiti tramite i software di gestione degli accessi e ascolti.

Obiettivo specifico 3

- Coinvolgere i giovani Operatori Volontari nelle attività del Centro Studi della Cooperativa, consentendo per questa via il loro impegno a difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, la costituzione e il rafforzamento dei legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile e la realizzazione delle reti di cittadinanza mediante l’acquisizione di capacità e conoscenze, la partecipazione attiva, dapprima in affiancamento on the job, e sempre più in misura autonoma, dei Volontari allo studio, attività di ricerca e documentazione a fini progettuali di Servizi innovativi in particolare su tematiche connesse ai bisogni di integrazione di giovani in svantaggio.

o Indicatore di risultato: almeno due nuovi progetti elaborati

o Indicatore di risultato: Individuazione, mediante l’impiego di differenti sistemi di valutazione (questionari, colloqui, role play, ecc.), dello scarto tra valori iniziali e valori raggiunti in differenti fasi di operatività del Progetto.

INSUF. SUFF. OTTIMO

Conoscenze/competenze problematiche correlate alle tematiche oggetto di progettazione e, in particolare, alle tematiche dell’integrazione dei giovani in svantaggio

0-50 51-69 70-100

Svolgimento di ricerche ed elaborazione dati ai fini progettuali

0-50 51-69 70-100

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All’avvio del Progetto, e comunque entro i primi 180 giorni di attività, gli Operatori Volontari seguiranno – in presenza o on line, per una percentuale non superiore al 50% delle ore complessive, a condizione che il destinatario Operatore Volontario, sia in possesso degli strumenti necessari - il **percorso di Formazione generale della durata di n. 42 ore.**

Seguiranno, preliminarmente all’avvio delle attività specifiche previste nel Progetto, le attività formative - in presenza o on line, per una percentuale non superiore al 50% delle ore complessive, a condizione che il destinatario Operatore Volontario, sia in possesso degli strumenti necessari - riferite alla **Formazione specifica, della durata di n. 81 ore.**

Durante i primi due mesi di attività i Volontari conosceranno i Servizi, instaureranno relazioni con gli Operatori, prenderanno dimestichezza con l’intera l’organizzazione della STUDIO E PROGETTO 2. Nel periodo successivo, progressivamente, svolgeranno l’attività in modo sempre più consapevole, sia pure con il supporto dell’OLP e in base alle indicazioni ricevute dallo stesso e dai differenti formatori/esperti coinvolti.

Ad intervalli regolari (ogni 3 mesi), i Volontari saranno chiamati ad esprimersi in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto del SCU attraverso la somministrazione di questionari nominativi.

I Volontari, in ogni fase e attività del progetto sono chiamati a svolgere un ruolo attivo, propositivo e responsabilizzato. Essi, in affiancamento costante con esperti interni, ma progressivamente, sempre più in parziale autonomia, in ragione della maggiore conoscenza e competenza, saranno chiamati ad espletare le seguenti attività:

a) Partecipazione fattiva alla vita di redazione: collaborazione alla definizione del progetto editoriale di realizzazione della nuova Rubrica settimanale La Bussola, per l’approfondimento dei temi della formazione, lavoro e professioni; organizzazione e partecipazione alle riunioni; calendarizzazione delle attività; partecipazione alla realizzazione degli articoli sulla base del progetto editoriale; collaborazione all’accoglienza e lavoro coi giovani NEET nelle attività del Progetto “La Bussola” e della Radio; uscite sul territorio per interviste e reperimento materiali; ricerca sui contesti di riferimento; collaborazione alla realizzazione dei tavoli di co-progettazione della programmazione della Rubrica “La Bussola” della web radio (tematica e musicale); partecipazione agli incontri periodici di coordinamento e di condivisione delle competenze; gestione di incarichi esterni per conto della redazione. Redazione rubriche per uscite bimestrali di approfondimento e dedicate alla promozione del Servizio Civile Universale e dei suoi valori, del Programma “N.O.D.I.-Nuove Officine Di Inclusione”, del Progetto “La Bussola” e dell’Agenda 2020 per lo Sviluppo sostenibile.

- b) Partecipazione fattiva alla progettazione e realizzazione di Video-inchieste funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto:** mappatura dei bisogni giovanili; uscite sul territorio per interviste, confronto con i giovani Neet o coetanei degli stessi e reperimento materiali; ideazione dei progetti video; realizzazione di video inchieste.
- c) Collaborazione col Centro Studi della Cooperativa:** Lettura dei bisogni del territorio e del gruppo target attraverso la predisposizione di appositi strumenti (questionari, interviste ai testimoni privilegiati, ...). Attivazione di collaborazioni con le diverse realtà del territorio (es: presa di contatto; incontri di sensibilizzazione). Progettazione di servizi innovativi con una caratterizzazione sempre più vicina alle istanze giovanili.
- d) Promozione valorizzazione attività gruppi formali e informali di giovani:** si avvieranno attività di valorizzazione delle risorse territoriali, coinvolgendo nelle attività della radio gruppi formali e informali di giovani reclutati grazie al lavoro sul territorio dei professionisti e giovani Operatori Volontari nelle azioni a), b) e c). Si coinvolgeranno, ad esempio, i giovani redattori del Giornale, ormai con una vita ultradecennale, "Volta pagina" dell'Istituto Mariano IV d'Arborea di Ghilarza; i gruppi musicali locali; il gruppo dei diciottenni degli anni di svolgimento delle attività progettuali; etc.
- e) Supporto alle attività del Comitato di redazione** della Studio e Progetto 2 nei compiti di ricerca, documentazione, redazione schede informative finalizzate all'incremento della quantità e della qualità delle informazioni da porre a disposizione della Redazione e dei professionisti della WEB radio e degli stessi Operatori Volontari nelle attività redazionali e per la realizzazione della Rubrica tematica "La Bussola" e delle ulteriori Rubriche che risultassero di prioritario interesse per i giovani coinvolti. L'attività svolta col supporto del Centro Elaborazione Dati (CED) e del Comitato di redazione della Studio e Progetto 2 garantirà il miglioramento quantitativo e qualitativo delle opportunità poste a disposizione dei giovani del territorio, apporterà un notevole miglioramento nella qualità dei prodotti editoriali e una notevole ricaduta positiva sui giovani che seguono la Web Radio
- f) Supporto nella cura degli aspetti web della radio.**
- g) Partecipare fattivamente alle attività formative previste in Progetto.**
- h) Partecipare fattivamente al percorso di Tutoraggio.**
- i) Per il/la giovane con minori opportunità: partecipare alle iniziative/misure di sostegno appositamente predisposte.**
- l) Partecipare fattivamente al percorso di certificazione delle competenze.**
- m) Collaborare alle attività di monitoraggio e valutazione del Programma e del Progetto**

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Corso Garibaldi 180 - Abbasanta

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Progetto si articola su n. 1145 ore, distribuite nell'arco di 12 mesi di operatività e svolti in n. 5 giorni di servizio a settimana. L'orario settimanale non sarà inferiore a n. 20 ore/settimana.

Agli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale selezionati saranno richieste: a) Disponibilità a partecipare a eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate, previste dal Progetto senza costi a carico degli stessi Operatori Volontari; b) Partecipazione agli eventi di informazione e sensibilizzazione indicati nelle voci "Occasione di incontro/confronto con i giovani" e alla voce "Attività di informazione" del Programma di SCU all'interno del quale questo progetto si inserisce; c) Disponibilità all'eventuale impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali per la realizzazione di eventi o di particolari attività; d) Disponibilità a trasferimenti e missioni sul territorio per la partecipazione alle attività previste dal Progetto o dal Programma: corsi di formazione, riunioni, sensibilizzazione, attività specifiche del Progetto o dell'ente; e) Disponibilità a spostarsi con i mezzi pubblici; f) Disponibilità ad attenersi e rispettare le regole dell'ente di accoglienza; g) Riservatezza sulle informazioni e sui dati acquisiti durante lo svolgimento del servizio, osservando la normativa sulla privacy; h) Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; i) Partecipazione alle riunioni di verifica e valutazione, nonché alle riunioni comunque indette in quanto funzionali al buon andamento e sviluppo del progetto; l) Compilazione e cura della documentazione prevista per l'esecuzione del Progetto e l'erogazione dei servizi ad esso connessi; m) Rispetto del regolamento interno della Cooperativa; n) Indossare dei segni distintivi della qualità di Volontari del Servizio Civile Universale; o) Aderenza e fedeltà ai valori del Servizio Civile Universale e alle finalità del Progetto; p) Disponibilità alla flessibilità oraria e alla fruizione di giorni di permesso anche in concomitanza della chiusura della sede di servizio (in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono di Abbasanta; delle festività natalizie e delle ferie estive); q) disponibilità a impegnarsi in modalità "da remoto" nel caso intervenissero situazioni di emergenza in cui l'utilizzo di modalità di servizio "a distanza" siano opportunamente disciplinate dal Dipartimento Nazionale del SCU.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D. lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si ritiene che il conseguimento del Diploma di Scuola Media Superiore possa garantire da parte del giovane candidato SCU un maggior possesso di capacità e competenze linguistiche, di comunicazione, di conoscenza degli aspetti culturali di base necessari per, adeguatamente formato e supportato, concorrere alla cura dei temi, degli aspetti redazionali e della comunicazione nella Radio e, in particolare, nella redazione della Rubrica "La Bussola".

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:

- Accertamento requisiti di ammissibilità;
- Colloqui;
- Valutazione titoli;
- Approvazione e pubblicazione graduatorie

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti tra:

COLLOQUIO (max 60 punti) PRECEDENTI ESPERIENZE (max. 30 punti) - TITOLI DI STUDIO (max 20 punti).

Il colloquio si articolerà sulle seguenti tematiche:

Conoscenza del progetto;

Elementi di base della materia specifica oggetto dei singoli progetti;

Conoscenza delle principali normative in materia di Servizio Civile Universale.

COLLOQUIO

Per la valutazione del colloquio, ci si avvarrà di apposita scheda di valutazione che individua sette campi a cui è possibile attribuire un punteggio che va da un minimo di 0 ad un massimo di 10 punti:

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Conoscenza del servizio civile | da 0 a 10 punti |
| 2. Conoscenza del progetto | da 0 a 10 punti |
| 3. Esperienze pregresse | da 0 a 10 punti |
| 4. Disponibilità del candidato in relazione ad eventuali spostamenti, turni flessibili, trasferte previste dal progetto | da 0 a 5 punti |
| 5. Conoscenza specifica dei temi argomento del progetto e capacità di esporre, i contenuti della proposta progettuale. | da 0 a 5 punti |
| 6. Idoneità del candidato alle mansioni previste dal progetto, capacità comunicative, relazionali, informatiche, motivazionali e di lavoro in gruppo | da 0 a 10 punti |
| 7. Capacità e conoscenze significative anche non documentabili derivate dal vissuto del candidato. Esperienze di cittadinanza attiva a cui il candidato ha partecipato operosamente | da 0 a 10 punti |

PRECEDENTI ESPERIENZE

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: Max 12 punti

Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: Max 9 punti;

Precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: Max 6 punti;

Precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: Max 3 punti

In merito ai punteggi da attribuire alle precedenti esperienze si precisa quanto segue:

- Per "Ente che realizza il progetto" si intende, oltre alla Cooperativa Sociale Studio e Progetto 2, anche l'ente di accoglienza sede di attuazione del progetto scelto dal candidato.

TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE.

Laurea attinente al progetto: punti 8;

Laurea non attinente al progetto: punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto: punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto: punti 6;

Diploma attinente al progetto: punti 6;

Diploma non attinente al progetto: punti 5;

Frequenza scuola media Superiore: fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00).

Licenza Media: punti 2

- Titoli professionali (valutare solo il titolo più elevato):

Attinenti al progetto: fino a punti 4;

Non attinenti al progetto: fino a punti 2;

Non terminato: fino a punti 1.

Vengono considerati titoli professionali a titolo esemplificativo:

l'iscrizione agli albi professionali, il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, master e titoli di specializzazione post universitaria, ecc.;

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza es. animatore di villaggi turistici, donatore avis, attività di volontariato in parrocchia, scoutismo, attività di volontariato in generale,) fino ad un massimo di 4 punti

Altre conoscenze (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.): fino ad un massimo di punti 4.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

- per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;
- per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Sede di realizzazione sarà comunicata prima della pubblicazione del Bando di Selezione degli Operatori Volontari. Durata 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di Formazione Specifica avrà una durata di n° 81 ore.

Per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali: Lezioni d'aula; Tecniche proprie delle dinamiche non formali, quali, ad esempio, il metodo dei casi; i giochi di ruolo; le esercitazioni; le tecniche di apprendimento riconducibili alla formazione, alle relazioni in gruppo e di gruppo; analisi di testi e discussione.

La formazione è effettuata in proprio, con formatori dell'Ente, con formatori dei Partner dell'ente o con esperti convenzionati con lo stesso.

La formazione potrà essere erogata anche online in modalità sincrona laddove ciascun Operatore Volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto. In ogni caso la formazione online non supererà il 50% delle ore complessive di Formazione specifica erogata. Per lo svolgimento del modulo formativo riguardante "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (che sarà, come da Circolare, erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto) l'ente si avvarrà della collaborazione della figura del RSPP della Studio e Progetto 2

Modulo	Formatore	Durata	Metodologia
Introduzione ai mass media: Storia dei mezzi di comunicazione di massa, dalla radio allo streaming	Francesco Putzu	3	Lezione frontale
Introduzione alla comunicazione: l'informazione, il giornalismo, la divulgazione, l'intrattenimento e l'infotainment	Francesco Putzu	4	Laboratorio/Lezione frontale/simulazioni
La Radio: come funziona una web radio, com'è strutturata, com'è organizzata, quali sono gli elementi fondamentali e le figure che ci lavorano	Giacomo Orsolino	4	Lezione frontale
Introduzione agli strumenti: Cavi, casse, cuffie, mixer, scheda audio e microfoni. Come funzionano e come utilizzarli nelle attività	Mauro Mura (AT.NET partner)	4	Lezione frontale
Introduzione ai software: imparare ad utilizzare i software per dirette, registrazioni e programmazione delle trasmissioni	Mauro Mura (AT.NET partner)	4	Lezione frontale
Come creare un programma radiofonico: individuare i messaggi che si vogliono comunicare e imparare a comunicarli. Produzione creativa di format da portare in trasmissione, regia del programma, selezione musicale e creazione di un palinsesto	Giacomo Orsolino	6	Laboratorio/lezione frontale/simulazioni
Come comportarsi in uno studio di registrazione/diretta: imparare a fare attenzione e rispettare l'attrezzatura, il luogo di lavoro e i colleghi. Buone norme di comportamento durante le dirette e le registrazioni	Giacomo Orsolino	3	Lezione frontale
Utilizzare le conoscenze apprese per effettuare una diretta e una registrazione di prova, in modo da individuare criticità e prendere confidenza con l'attrezzatura, i software e i colleghi	Giacomo Orsolino	4	Laboratorio/Lezione frontale

Comunicazione sociale	Francesco Putzu	5	Laboratorio/Lezione frontale
Elementi di creazione di contenuti narrativi, pubblicitari e giornalistici, offline e online	Francesco Putzu	5	Laboratorio/Lezione frontale
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei Progetti di Servizio Civile Universale	Alessandro Ghisaura	4	Lezione frontale
Normativa a tutela del diritto alla privacy e trattamento dei dati (formato cartaceo ed elettronico)	Alessandro Ghisaura	3	Lezione frontale
Il ciclo di vita di un progetto	Marcella Melis	5	Laboratorio/Lezione frontale
Elementi di consulenza orientativa	Marcella Melis	8	Laboratorio/Lezione frontale
Gestione contenuti multimediali su WEB	Luigi Onni	5	Laboratorio/Lezione frontale
Funzionamento e gestione di software e banche dati informatizzate. Normativa in materia di antiterrorismo applicata alle reti informatiche	Luigi Onni	4	Laboratorio/Lezione frontale
Tecniche attive di ricerca del lavoro: conoscenza del Mercato del Lavoro, come compilare un CV; i servizi per il lavoro; le piattaforme online; l'autocandidatura; il colloquio di lavoro; l'importanza della formazione; il sistema della formazione ...	Giovanni Licheri	10	Laboratorio/Lezione frontale/simulazioni

Sede di svolgimento: Corso Garibaldi 180 - Abbasanta

Durata 81 ore; la formazione sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

N.O.D.I. - Nuove Officine Di Inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Certificazione richiesta: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

La scelta di accogliere nel Progetto "La Bussola" un giovane con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro risponde alla vocazione e impegno sociale che contraddistingue l'attività della Studio e Progetto 2, che, in collaborazione con numerosi Comuni sardi, con la Regione Sardegna, Fondazioni e alcuni Ministeri, opera, da sempre, per consentire l'accesso alle opportunità di istruzione, formazione e lavoro attraverso l'informazione, l'orientamento, l'accompagnamento, il supporto psicologico e sociale nei riguardi di persone (giovani e non solo) e famiglie, in particolare se vulnerabili. Al fine, quindi, di garantire anche ai giovani che si trovino in condizione di precarietà economica la possibilità di poter svolgere un anno di SCU, sperimentandone l'alto valore formativo e il recupero alla cittadinanza attiva, la Studio e Progetto 2, oltre ad avvalersi degli strumenti di pubblicizzazione previsti in Programma, si attiverà per la

A) Pubblicizzazione tramite la propria WEB RADIO; i propri canali social Facebook e Instagram, nonché tramite il proprio sito web;

B) Presa di contatto formale con il PLUS del Distretto di Ghilarza – Bosa al fine di informare i Servizi Sociali dei Comuni aderenti dell'opportunità offerta ai giovani del territorio del Distretto nel partecipare al Progetto di SCU "La Bussola".

C) Presa di contatto formale con il Centro per l'Impiego di Ghilarza al fine di verificare la presenza di iscritti in possesso dei requisiti e interessati allo svolgimento del percorso di SCU e accordo con i medesimi, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani, per la presa di contatto e presentazione agli stessi dei vantaggi connessi alla partecipazione al Progetto di SCU.

D) Presa di contatto formale per la richiesta di diffusione delle informazioni ai giovani e famiglie di utenti dell'Informacittà di Oristano, di ulteriori servizi informativi e delle Biblioteche di Abbasanta e territori circostanti.

Misure di sostegno:

- Affiancamento in azioni di accompagnamento al lavoro da parte di un Operatore del Servizio di Orientamento al lavoro della Studio e Progetto 2 (Tot. 8 ore), Organismo accreditato ai Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma

della Sardegna ai sensi della D.G.R. N. 48/15 del 11/12/2012 - COD. ACCREDITAMENTO ACCR80 - COD. UNITA' ORGANIZZATIVA OR5.

• Maggiore flessibilità, laddove se ne segnalasse la necessità, nell'articolazione degli orari di servizio.

Risorse umane:

Un Operatore del Servizio di Orientamento al lavoro della Studio e Progetto 2 per un tot. di n° 8 ore.

n. 1 posto riservato ai giovani con difficoltà economiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi:

Le ore di attività dedicate al tutoraggio sono individuate in n° 26, di cui n° 20 collettive e n° 6 individuali e avranno svolgimento nel corso del 10mo, dell'11mo e del 12mo mese di attività del Progetto di Servizio Civile Universale.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione:

1) Attività collettive

Saranno organizzati incontri collettivi, di durata variabile, per un totale di n° 20 ore collettive, così articolate:

I. N° 1 incontro "Scoprire e riscoprire il valore della propria storia" avrà la durata di n° 4 ore;

II. N° 1 incontro "Il Bilancio dell'esperienza del Servizio Civile Universale" avrà la durata di 4 ore;

III. N° 3 incontri "Laboratorio di orientamento" per un totale di n° 9 ore;

IV. N° 1 incontro – tavola rotonda "I Servizi per il lavoro. Prospettive e nuove professioni" avrà durata di 3 ore;

2) Attività individuali

Gli incontri individuali, della durata di n° 6 ore per ciascun Operatore Volontario, avranno una durata di n° 2 ore ciascuno.

Gli incontri, sia collettivi che individuali, avranno luogo presso la sede di progetto.

ATTIVITA' OPZIONALI

Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è, inoltre, previsto - in gruppo, un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego in cui i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa; quali siano i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione. Durata: n° 3 ore.

- un Colloquio di orientamento individualizzato volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. I giovani saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si appropceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l'Impiego. Durata: n° 2 ore.

Il percorso sarà così articolato:

a. organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

I. N° 1 Incontro di gruppo –n° 4 h:

Nel primo incontro gli Operatori volontari (d'ora in poi OO.VV), saranno chiamati a raccontare a sé stessi la propria storia personale e professionale, i propri successi e insuccessi. A loro saranno illustrati gli strumenti per osservare il mondo da differenti prospettive legate alle esperienze compiute.

II. N° 1 Incontro di gruppo –n° 4 h: Gli strumenti acquisiti nel primo incontro permetteranno poi all'Operatore Volontario (d'ora in poi O.V.) di analizzare la propria esperienza di SCU in modo differente, riuscendo a comprendere i propri cambiamenti. I partecipanti lavoreranno sulle proprie esperienze per dare evidenza delle competenze acquisite in termini di abilità cognitive e conoscenze.

III. Primo incontro del Percorso individuale – Consulenza orientativa –n° 2 h

Con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza, acquisiti dall'O.V. nei primi due incontri collettivi, il giovane sarà accompagnato ad analizzare l'intera esperienza di SCU e a valutarne la dimensione personale e professionale, nonché a riflettere sulla necessaria assunzione di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi.

b. la realizzazione di Laboratori di orientamento alla compilazione del Curriculum Vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ...

IV. N° 3 Incontri di gruppo – 3 ore ciascuno (tot. 9 h): Laboratori di orientamento. Ai giovani OO.VV saranno illustrate le varie tipologie di Curriculum Vitae e le differenti forme di Lettera di presentazione dell'autocandidatura. Saranno illustrati ai OO.VV i principali strumenti di ricerca: gli annunci, i siti dedicati, i servizi per il lavoro, i social network; come valutare e candidarsi ad un'offerta di lavoro; come sostenere un colloquio di lavoro.

c. le attività volte a favorire nell'O.V. la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro.

V.N° 1 Incontro di gruppo – n° 3 ore: Mappatura e presentazione dei diversi servizi (dai CPI, ai servizi Informagiovani, Informacittà, Informacomunità, ai servizi di orientamento all'impresa, ...) con ruoli e funzioni; i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

VI. Secondo e Terzo incontro del Percorso individuale – Consulenza orientativa –n° 4 h (n° 2 h ciascuno)

Terminati gli incontri di gruppo, i singoli O.V. saranno accompagnati nella stesura di un proprio Curriculum vitae sulla base delle esperienze formative e competenze acquisite sia al di fuori che, in particolare, durante l'esperienza di SCU; sarà inoltre fornito supporto e accompagnamento nella redazione della Lettera di presentazione. Gli OO.VV saranno inseriti in un percorso di Consulenza orientativa finalizzato ad individuare ambiti formativi, di lavoro e professioni a cui gli stessi possano dedicare attenzione.

VII. Incontro di approfondimento con un Esperto di politiche del lavoro (3 h). Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani OO.VV. in Servizio Civile Universale è previsto un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego.

VIII. Colloquio di orientamento presso il locale Centro per l'Impiego (2 h.) Il giovane volontario con l'aiuto degli Esperti di politiche attive, affronterà il Colloquio di orientamento volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro.

Attività opzionali.

Incontro di approfondimento con un Esperto di politiche del lavoro. Al termine del percorso di tutoraggio per i giovani Operatori volontari in Servizio Civile Universale è previsto un incontro con un Esperto di politiche del lavoro del locale Centro per l'Impiego.

Durante l'incontro i giovani avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive del lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

Sede: Studio e Progetto 2

Modalità di svolgimento: in gruppo

Durata: 3 ore

b) Colloquio di orientamento presso il locale Centro per l'Impiego Saranno programmati appuntamenti individuali presso il locale Centro per l'Impiego. Col Consulente locale il giovane affronterà il Colloquio di orientamento volto a progettare il percorso di inserimento – reinserimento nel mondo del lavoro elaborato in base alle esperienze, conoscenze, competenze e interessi professionali dello stesso inserito nel quadro della realtà attuale del Mercato del lavoro e dell'offerta formativa. I giovani saranno inoltre accompagnati alla redazione del Patto di servizio personalizzato e si approcceranno di persona alle peculiari procedure di iscrizione ai Servizi per l'Impiego.

Sede: Centro per l'Impiego di Ghilarza

Modalità di svolgimento: individuale

Durata: 2 ore